



## Sexy Shop (2014)

**Carosello di nomi della scena musicale indipendente italiana privo di una reale compattezza.**

Un film di Maria Erica Pacileo, Fernando Maraghini con Andrea Chimenti, Vincenzo Marega, Uberto Kovacevich, Giulia Mercati, Michele D'Urso. Genere Commedia durata 94 minuti. Produzione Italia 2014.

Uscita nelle sale: giovedì 8 maggio 2014

Nell'arco di 24 ore, tre amici sulla cinquantina, diversi tra loro per carattere e per percorsi di vita, si trovano per motivi differenti a trascorre una giornata molto particolare all'interno di un sexy shop.

**Marco Chiani - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Cinquantenne perso dietro il sogno di sfondare nel mondo della musica, Luca lavora come commesso nel sexy shop di Umberto, un amico di gioventù col quale non ha più nulla in comune. Diverso, invece, il suo rapporto con Giorgio, altro ex-compagno di liceo, che lo sommerge con i suoi problemi coniugali, mentre la clientela più bizzarra comincia a prendere d'assalto il negozio. Nel corso di una sola giornata, tra la visita di una desideratissima pornostar, il controllo della Guardia di Finanza e l'incursione di un'ambulanza, Luca e Giorgio capiscono, solo alla fine, che la svolta da una grigia esistenza è sotto ai loro occhi.

Tratto dall'omonimo romanzo di Vincenzo Marega, anche attore nei panni di Giorgio, 'Sexy Shop' è il raduno, dalle decise pennellate naïf, di volti più o meno noti del rock italiano. Il filo narrativo è quello dell'incontro inaspettato, sul filo della nostalgia, con nomi della scena musicale indipendente nostrana a fare carosello, a partire dalla scelta del cantautore Andrea Chimenti come protagonista. Il suo Luca, che deve fare i conti con la separazione dall'amata Anna oltreché con l'ennesimo rifiuto discografico, appare dunque come il simbolo di una ostilità ad un'omologazione ugualmente incapace di dare felicità: del resto anche Giorgio, integrato nella società per via di un impiego statale, non è meno pesce fuor d'acqua di chi ha continuato a nutrire i sogni di gioventù. Un'idea di sceneggiatura tanto semplice quando non evanescente aveva certamente bisogno di una regia - curata da Maria Erica Pacileo e Fernando Maraghini - più vispa, di un insieme di trovate che celassero le troppe mancanze, ma una generale monotonia soffoca le buone intenzioni. Con scivoloni in un'estetica da avanspettacolo, attori improvvisati e incapaci di reggere l'occhio della macchina da presa, il film cerca allora di intercettare l'interesse dello spettatore con una colonna sonora dalle musicalità Ottanta/Novanta. Sebbene, anche da questo punto di vista, tanto le partiture originali di Claudio Collino quanto le vecchie canzoni dei molti musicisti impegnati nei vari cammei risultino utilizzati in maniera scriteriata, bruciando l'effetto che avrebbero potuto avere. E non può certo bastare la voce off di Luca né il nutrito parterre di "pervertiti" per dare unità ad un lavoro più imparentato con la televisione che con il cinema.

Tra i molti artisti che entrano a vario titolo nella storia segnaliamo Antonio Aiazzi (Litfiba), Ivan Cattaneo, Cindy Cattaruzza, Claudio Collino-Atauhalpa, Garbo, Gazebo, Krisma (Maurizio Arcieri e Cristina Moser), Nevruz, Johnson Righeira, Sick Tamburo (Gian Maria Accusani e Elisabetta Imelio), Sir Oliver Skardy (Pittura Freska). Lo scrittore che entra nel sexy shop per fare ricerche sul suo prossimo romanzo è il tedesco Veit Heinichen.